

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE A

BOLOGNA-BARI	3-1
CREMONENSE-GENOA	0-1
FIorentina-LAZIO	1-0
VERONA-NAPOLI	1-2
JUVENTUS-ASCOLI	3-1
LECCE-CESENA	2-1
MILAN-UDINESE	3-1
ROMA-ATALANTA	4-1
SAMPDORIA-INTER	2-0

RISULTATI SERIE B

ANCONA-BARLETTA	3-1
AVELLINO-LICATA	1-0
BRESCIA-TORINO	1-1
CAGLIARI-COSENZA	0-0
CATANZARO-PISA	1-0
COMO-PARMA	0-0
PESCARA-PADOVA	0-0
REGGIANA-MESSINA	2-2
REGGINA-MONZA	1-0
TRIESTINA-FOGGIA	0-3

TOTOCALCIO

BOLOGNA-BARI	1
CREMONENSE-GENOA	2
FIorentina-LAZIO	1
VERONA-NAPOLI	2
JUVENTUS-ASCOLI	1
LECCE-CESENA	1
MILAN-UDINESE	1
ROMA-ATALANTA	1
SAMPDORIA-INTER	1
ANCONA-BARLETTA	X
BRESCIA-TORINO	X
CATANZARO-PISA	X
PESCARA-PADOVA	X

TOTIP

1°	1) Hollyhurst	1
CORSA 2)	K Gimlet	X
2°	1) Garret Lg	1
CORSA 2)	Bevilacqua	2
3°	1) Fiorina Cam	1
CORSA 2)	Cicalone	1
4°	1) Gibenia	2
CORSA 2)	Dobletto	1
5°	1) Finally	1
CORSA 2)	Gogò D'Asi	2
6°	1) Neoroma	1
CORSA 2)	Il Cariani	2

Monteseremi lire 20 628 895 124
Al 2 097 13- lire 4 918 000
53 031 *12- lire 193 400

Inter sconfitta a Genova
Viali riesce a battere
Zenga, poi gol di Cerezo
Berti ko non va a Malmoe

Juve e Napoli in testa
Rete-lampo di Zavarov
in una squadra perfetta
Careca torna e segna

Roma e Bologna sorprese
Quaterna giallorossa
all'Atalanta, continua
la marcia dei rossoblu



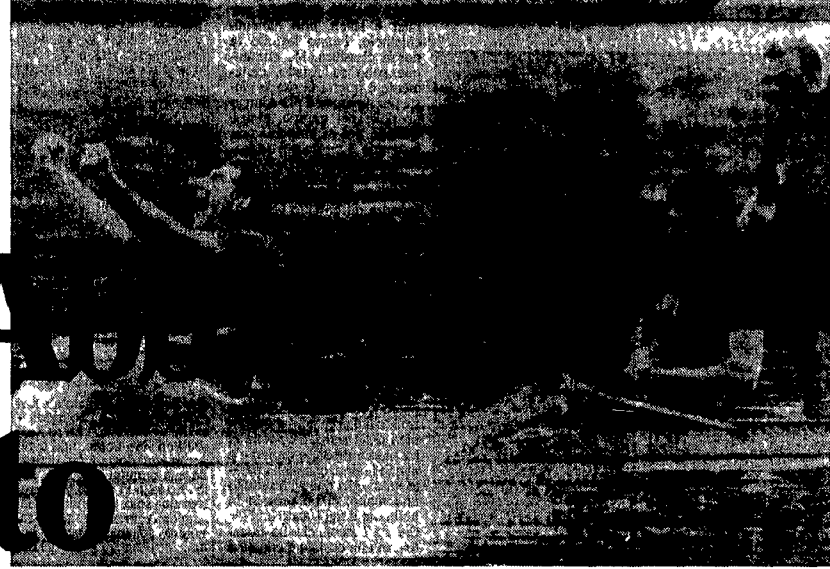
Trap il naufrago

E gli Abbagnaie in porto

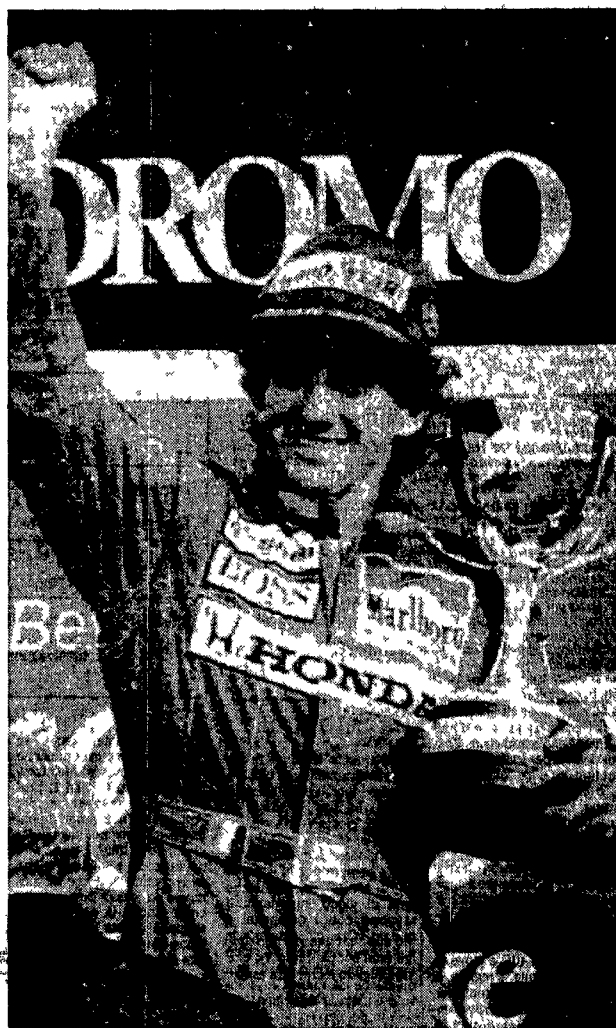
■ BLED L'ultima vittoria è sempre la più difficile la più sofferta. È quella di Carmine e Giuseppe Abbagnaie i fratelli che da quasi dieci anni dominano la scena mondiale del «due con» (con sia per Giuseppe Di Capua timoniere) è stata anche la migliore «la più grande» ha detto qualcuno ottenuta nell'anno delle sconfitte quando gli avversari di sempre, tedeschi rumeni e slavi si facevano via via più audaci pensando che era arrivata l'ora della fine di un regno che contava due successi olimpici (Los Angeles 84 e

Seul 88) e quattro titoli di campioni del mondo (81, 87, 85 e 87). Ora i successi mondiali sono cinque e gli Abbagnaie con tutto il loro clan lo zio La Mura allenatore il fratello Agostino campione a Seul con un altro armamento su di loro insieme alla gloria che diventa tutto il sapore dell'imbattibilità e pensano a Barcellona 92 quando Giuseppe avrà 33 anni e Carmine 30 un età impensabile nel canottaggio di disciplina di fatiche improbe di sforzi immani dove la potenza fisica diventa resistenza nelle

infinite ripetizioni delle remate. Ed erano in molti a non crederci. Anche tra gli addetti della federazione che ha sempre guardato con un po' di sospetto a questa famiglia che vince senza sentire nessuno che è autonoma che non si cura della grande organizzazione e dei metodi scientifici del Direttore tecnico federale il norvegese Thor Nilsen i fratelli di Pompei hanno nello zio il loro Pignalone e il loro profeta. Un profeta che ha assistito tremante e tremante a questo quinto successo mondiale sul laghetto di Bled in



È il 39° successo di Prost acclamato dai tifosi ferraristi. A sinistra Trapattini preoccupato dopo la sconfitta a Genova. Sotto la gioia degli Abbagnaie.



Gp d'Italia. Senna domina, poi esce
Mansell fuori, Berger al traguardo: è secondo

Che bella sconfitta! Monza in tripudio per Prost quasi Ferrari

L'onda umana si è rovesciata sulla pista tumultuosa e incontenibile. Un tripudio di bandiere rosse. Le stesse che lo scorso anno avevano festeggiato la vittoria fortunosa di Berger. Il popolo ferrarista esulta per la vittoria non meno fortunosa di Prost sempre più lontano dalla McLaren sempre più nei cuori dei patiti del cavallino rampante. E proprio a loro il francese offre il trofeo appena conquistato.

DAL NOSTRO INVIATO
GIULIANO CAPECELATRO

■ MONZA. È una «conca» già «zia». Ma l'anno scorso sul podio erano i primi due grandi due piloti Ferrar Berger appunto e Michele Alboreto. Berger c'è ancora ma deve accontentarsi del secondo gradino che è già tanto tutto sommato visto che per la prima volta riesce a terminare una gara. Dall'altra parte c'è il serafico belga della Williams Thierry Boutsen ci e senza farsi troppo notare la punta su punti. E in mezzo più in alto degli altri due c'è lui Alain Prost l'uomo che la Ferrari ha reclutato per un 90 da 1000 chilometri la folia di Monza il francese che ha ormai allungato le mani anche sul titolo di quest'anno che potrebbe portare così in gentile omaggio per la gioia dei tifosi di Cesare Fiorio e di Gianni Agnelli alla sua nuova scuderia. La McLaren per lui è già il passato. Ed è un passato che dopo luminose stagioni si chiude in un addensarsi di tinte fosche in un clima avvelenato da sospetti e presunte conure.

Il futuro di Prost è la Ferrari. Un futuro che è già presente. La ressa che assedia il circuito ducentomila tifosi in festa dimentica Berger prossimo per di più a passare alla McLaren. Tributa un'ingusta

mezza. Ma fin quando è stato in gara il brasiliano ha fatto di tutto in un certo senso per avvalorare i sospetti gettati da Prost. Ha corso come un forsennato Senna con uno stile impeccabile bellissimo a vedersi. Ma quel divano incolmabile col suo compagno ha fatto tornare alla mente le proteste del francese le accuse neppure tanto velate all'Honda di fornire all'avversario motori di gran lunga più potenti. Senna ha guidato da par suo cioè da campione insuperabile. Ma Prost che non è l'ultimo arrivato dopo appena dieci anni si è trovato con un ritardo superiore ai dieci secondi. Sul rettilineo il francese ha raggiunto i 304 chilometri di velocità oramai contro i 320 del brasiliano. A motori effettivamente eguali una tale differenza non è facilmente comprensibile.

Ma forse la spiegazione sta nella testa di Senna nella sua ansia di vincere. Il brasiliano ha spinto al massimo un motore che era già caricato col massimo dei cavalli possibili. Forse come spesso gli accade voleva stravincere ed un litro il rivale davanti ai suoi nuovi tifosi. Chiedendo troppi al motore anche quando era irraggiungibilmente primo lo ha fatto scappare e ha concesso il bis dello scorso anno quando a un giro dal termine perse una gara già vinta per doppiare a tutti i costi un pilota già doppiato. Un regalo inaspettato al rivale una punigliata alle spalle al giapponese della Honda soffocato dalle polemiche. «Il marciante sulla strada che porta al titolo mondiale».

Da martedì a giovedì 7 squadre italiane debuttano nelle coppe

Sfida italiana all'Europa Spetta alla Juve la prima mossa

■ ROMA. Sette squadre italiane giocheranno da martedì a giovedì prossimo nel primo turno d'andata delle coppe europee di calcio. Si tratta di Inter e Milan (Coppa Campioni), Sampdoria (Coppa Coppe), Juventus Napoli Atalanta e Fiorentina (Coppa Uefa). Martedì 12 settembre toccherà ai bianconeri il compito di aprire questo tour de force: la squadra di Zoff sarà impegnata in Polonia contro il Gornik Zabrze (diretta tv su Raitre alle 19). Il Gornik la squadra visionaria da Scirea nella tragica trasferta è quinto in un campionato condotto dal Katowice ieri ha riposato proviene da un successo sul campo del Lodz.

la partita sarà trasmessa in differita alle 20.30 su Canale 5. Il Milan riceverà a San Siro i finlandesi del HJK Helsinki (diretta Raitre alle 20.30). La Sampdoria sarà impegnata invece in Norvegia con il Brann Bergen (ore 19, gara trasmessa in differita su Italia 1 alle 22.30). Squadra semiconosciuta che tuttavia occupa attualmente il quarto posto nel torneo nazionale. L'Atalanta se la vedrà a Bergamo contro lo Spartak Mosca (diretta alle 19 su Raitre). La formazione sovietica di Romanov pur sconfitta ieri l'altro a domicilio dalla Dinamo Tbilisi è sempre in testa al suo campionato con cinque lunghezze di vantaggio sul Dniepr ha in Rodionov (15 reti) il capocannoniere del torneo vanta il miglior attacco e la difesa meno perforata. Infine la Fiorentina gioca in trasferta con l'Athletic Madrid (ore 21.30, la partita sarà trasmessa in differita su Raitre con orario da stabilire) come per l'Atalanta un compito non facile anche in questo caso visto che l'Atletico ha vinto le due prime partite del campionato (sabato ha vinto 1-0 col Cadice) e ha nel portoghese Futre (già 3 gol) il miglior realizzatore assoluto. Giovedì 14 toccherà al Napoli scendere in campo a Lisbona contro lo Sporting (diretta Raitre alle 22) che ieri ha battuto il Nacional ed è in testa al torneo lusitano.

In Italia viene
il Brasile, Cile
battuto a tavolino

A PAGINA 25

AGENDA PER 7 GIORNI

MARTEDÌ 12

- CALCIO Coppa Uefa Gornik Zabrze-Juventus
- BASKET Primo turno Coppa Italia

MERCOLEDÌ 13

- CALCIO Coppa Campioni Milan HJK Helsinki
- CALCIO Coppa Campioni Inter e Milan HJK Helsinki
- CALCIO Coppa Campioni Sampdoria
- CALCIO Coppa Uefa Atalanta Spartak Mosca e Atletico Madrid Fiorentina

SABATO 16

- CICLISMO Giro del Lazio

DOMENICA 17

- CALCIO Serie A B C1 C2
- MOTOCICLISMO Brasile mondiali velocità (250 500)

GIOVEDÌ 14

- CALCIO Coppa Uefa Sporting Lisbona Napoli